

Per le inserzioni rivolgersi alla
Società An. A. Manzoni & C.
UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo
Via Prefettura - MILANO - San
Paolo, 11 e Succursali

ABONNAMENTI: Per un anno L. 30 - Per un semestre L. 15
Ogni numero coperto centesimi 25
UFFICI E TIPOGRAFIA Via di Brambilla N. 10 - UDINE

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telefono: Direzione e Amministrazione n. 1-15 - I manoscritti non si restituiscono

PREZZI per ogni millimetro di altezza
larghezza una colonna: Avvisi comuni
L. 0,75 - Finanziari, legali, assicurativi
diffusi, concorsi, aste, comunicati 1,25
L. 1,50 - Necrologia L. 1,50 - Corrispondenza
Giornale L. 2 - Tassa Governativa 1,50

Carta corredata con la posta

Importanti decisioni del Consiglio dei Ministri

I problemi dell'Economia Nazionale nella precisa relazione del Ministro Belluzzo

ROMA, 10. Stamane alle ore 10 si è nuovamente riunito a Palazzo Viminale il Consiglio dei Ministri sotto la presidenza del Capo del Governo, Mussolini. Tutti i Ministri erano presenti. Segretario l'on. Suardo.

Presidenza

Su proposta del Capo del Governo, Primo Ministro il Consiglio dei Ministri ha approvato i seguenti provvedimenti:

Estensione delle disposizioni sulla normalizzazione dei materiali delle pubbliche amministrazioni agli Enti autarchici, parastatali, ecc.

Collocamento alle dirette dipendenze del Capo del Governo dell'Istituto Nazionale LUCE per la propaganda e la cultura a mezzo della cinematografia.

Autorizzazione permanente dell'Esposizione biennale internazionale d'arte di Venezia o della Esposizione quadriennale nazionale d'arte a Roma.

Disposizioni per la sistemazione del teatro della Scala in Milano.

Esteri

Il Capo del Governo, Ministro degli Affari esteri ha sottoposto al Consiglio, che ha approvato i seguenti provvedimenti:

Esecuzione dell'accordo concluso in Roma mediante scambio di note, tra l'Italia e la Danimarca, il 29 ottobre 1927 per l'esercizio del pagamento dei diritti di vidimazione dei certificati di origine e delle fatture commerciali.

Esecuzione del "modus vivendi" stipulato in Parigi, mediante scambio di note tra l'Italia e la Francia il 2 dicembre 1927 per regolare, fino alla conclusione di una convenzione speciale di stabilimento ed al più tardi fino al 1.º giugno 1928, il trattamento dei cittadini e delle Società di uno dei due Stati contrattanti su territorio dell'altro.

Esecuzione della convenzione generale per la navigazione aerea firmata in S. Ander, fra l'Aeroporto d'Italia ed il Regno di Spagna il 15 agosto 1927.

Esecuzione della convenzione relativa alla linea aerea regolare tra Genova e Barcellona, firmata in S. Sebastiano tra il Regno d'Italia ed il Regno di Spagna, il 30 agosto 1927.

Esecuzione della convenzione e dello Statuto firmati in Ginevra fra l'Italia ed altri Stati il 12 luglio 1927, per la creazione di una unione internazionale di soccorso, nonché del relativo atto finale.

Interno

Su proposta del Capo del Governo, Ministro dell'Interno il Consiglio ha adottato le seguenti deliberazioni:

1) Per agevolare la costruzione di campi sportivi, quali base di un vasto programma, che il Fascismo intende di attuare in materia di educazione sportiva, è stato approvato uno schema di provvedimento che dichiara di pubblica utilità le opere relative alla costruzione di tali campi, esentando dalle tasse di registro e bollo gli atti degli Enti pubblici per l'esecuzione di dette opere.

2) Per intensificare la lotta contro le mosche è stato approvato un provvedimento che autorizza il Ministro dell'Interno ad emanare ordinanze aventi carattere obbligatorio e munito di sanzioni penali.

3) E' stata approvata la costituzione in Comune autonomo della frazione Valle di Pongel, Comune di Scalfi nella zona Sava di Pongel ed altre frazioni delle due provincie di Napoli e di Salerno. Così sotto il nome di Pongel, si formerà, per opera del Governo fascista, restauratore dei valori primigeni della stirpe, la vecchia città garana, soddisfacendo un sentimento profondo, di carattere religioso e culturale, delle popolazioni sorte intorno al Santuario, di fama oramai mondiale.

Colonie

Su proposta del Ministro delle Colonie S. E. Federzoni, sono stati approvati dal Consiglio dei Ministri i seguenti schemi di provvedimenti:

Modificazione all'ordinamento della tassa sugli affari in Libia.

Aumento per il quantitativo delle uova di tonno preparate per uso alimentare da tonnarie.

Determinazione dei quantitativi delle merci coloniali da ammettere nel Regno a trattamento di favore durante l'anno.

Assegnazione straordinaria di lire 1.500.000 per il completamento della centrale elettrica di Massaua.

Norme per le licenze al personale operaio della Manifattura tabacchi di Tripoli.

Modifiche al regolamento per la esportazione del Codice per la Marina mercantile della Libia nonché altri provvedimenti di indole amministrativa, economica e finanziaria tra cui importante schema di legge per l'istituzione di un ministero di Agricoltura e Risanamento delle Colonie, che nel periodo di un quinquennio non dovrebbero superare di 50 milioni.

Tali disposizioni, oggi approvate, mirano a fronteggiare i bisogni attuali e urgenti della colonizzazione nell'interesse non solo dell'economia della Colonia ma anche di quella della Nazione. Lo sviluppo assunto dalle opere di colonizzazione, tanto in estensione quanto in intensità, richiede l'aiuto del prestito agrario che se viene invocato, e concesso per l'agricoltura della Madre Patria e maggior ragione deve essere elargito nella Colonia. La Cassa di Risparmio

ha fatto finora quanto ha potuto nei limiti delle scarse disponibilità che essa ha saputo saggiamente amministrare e prudentemente distribuire. La sua azione non potrebbe essere arrestata né sospesa senza danno grave presente e futuro. La Cassa di Risparmio dà inoltre tutte le garanzie di sapere e potere assolvere gli impegni che le derivano dal servizio delle obbligazioni, quindi una garanzia sussidiaria del Governo coloniale non avrà modo né occasione di esplicarsi tangibilmente se non nel senso di rendere più gradito il titolo ai portatori di esso.

Giustizia

Il Ministro della Giustizia S. E. Rocco ha sottoposto al Consiglio, che ha approvato, i seguenti provvedimenti:

Modificazione della pianta organica del personale della Magistratura della Corte di Cassazione del Regno.

Provvedimenti riguardanti i depositi relativi ai ricorsi per Cassazione provenienti dalle nuove provincie.

Provvedimento con cui è concesso un nuovo termine per lo scioglimento delle Commissioni dei ragionieri.

Provvedimento per la proroga del termine per l'esame delle domande per la iscrizione nell'albo degli Ingegneri e degli Architetti.

Provvedimento per la proroga della validità delle liste dei giurati in vigore nell'anno 1928.

Disegno di legge che modifica la tabella del personale sanitario e aggregato delle carceri e dei riformatori, i posti dei sanitari presso alcuni stabilimenti penali.

Disegno di legge sulla perdita del diritto a pensione in caso di acquisto di cittadinanza straniera.

Istruzione

Su proposta del Ministro della P. I. S. E. Fedele, il Consiglio dei Ministri ha approvato i seguenti schemi di R. D. L.:

Istituzione del diploma di benemerita da conferirsi al personale direttivo ed insegnante delle scuole ed istituti di ogni ordine e grado dipendenti dal Ministero della P. I., che abbia acquistato speciali benemeriti nei riguardi dell'Opera Nazionale Balilla e dell'Opera Nazionale Dopolavoro.

Gli insegnanti di tali istituzioni avranno facoltà di fruirsi di speciali medaglie. Con questo provvedimento il Governo Nazionale fascista ha inteso concedere un segno di riconoscimento e di onore a quegli educatori che con fede svolgono proficua attività a vantaggio delle

organizzazioni giovanili del Dopolavoro.

Approvazione del Testo Unico della legge sull'istruzione elementare.

Estensione anche nei riguardi dei maestri elementari della possibilità di provvedere alla loro dispensa dal servizio ove ciò si renda necessario nell'interesse del servizio stesso.

Approvazione del regolamento per le scuole di ostetricia.

Approvazione del regolamento per il Museo nazionale di Castel Sant'Angelo istituito in Roma al fine di raccogliere insigni cimeli del nostro glorioso Esercito ed opere d'arte medioevali e del Rinascimento di particolare pregio.

Quiescenza dei maestri delle nuove leggi criteri di equità il trattamento di quiescenza dei maestri delle nuove provincie dispensati dal servizio per insufficiente conoscenza della nostra lingua e che non abbiano compiuto gli anni di servizio necessario per avere diritto a pensione o indennità in base alla disposizione vigente.

Migliore assetto del personale tecnico e scientifico dei Monumenti, Musei, Gallerie e Scavi di antichità.

Istituzione in Roma di una Scuola di metodo di tipo Montessori.

Lavori pubblici

Il Consiglio ha poi approvato, su proposta del Ministro dei Lavori pubblici S. E. Giurati, i seguenti provvedimenti:

Proroga del termine di esecuzione del piano regolatore di ampliamento delle città di Genova e di Torino.

Modifica alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente autonomo per l'Acquedotto pugliese.

Si autorizza la occupazione ad uso temporaneo nel Mezzogiorno o nelle isole di locali da adibirsi ad uso di scuole primarie.

Determinazione dei confini territoriali dei Provveditorati alle Opere con sedi ad Aquila e a Caserta.

Iscrizione della strada Roma-Ostia nell'elenco delle strade di prima classe.

Disposizioni straordinarie in dipendenza dei danni arrecati dalle alluvioni nell'autunno 1927 alle provincie di Bergamo, Brescia, Bolzano e Sondrio.

Norme per l'applicazione della legge 16 dicembre 1926 n. 1251 relativa alla immissione del contributo di miglioria in dipendenza della esecuzione di opere pubbliche.

Convenzione per la concessione della autostrada Firenze - Montecatini - Lucca - Mare con una spesa di circa 100 milioni.

AGRICOLTURA E INDUSTRIA

Economia nazionale

Il Ministro dell'Economia Nazionale S. E. Belluzzo sulla scorta delle informazioni fornite dalla Cattedra Ambulante di Agricoltura ha riferito sull'andamento della campagna agraria comunicando che le semine si sono svolte regolarmente in favorevoli condizioni stagionali in tutta Italia. Secondo quanto è stato segnalato, la superficie investita in grano è in alcune provincie del Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Emilia, Toscana, Abruzzi e Sicilia, in aumento medio di circa il 10 per cento della normale, mentre ha subito lievi contrazioni in altre provincie. Si può asserire che la coltura del grano occuperà, nell'annata agricola in corso, una superficie uguale a quella dello scorso anno. I seminati, il cui sviluppo è stato favorevole dalla mitatezza della temperatura e dall'umidità del terreno, si presentano dovunque belli e promettenti.

La situazione generale dell'industria permane sostanzialmente quella segnalata nell'ultimo Consiglio dei Ministri e presenta sempre una tendenza al miglioramento. La crisi, che è principalmente dovuta al non ancora raggiunto adeguamento a quota novanta dei vari fattori che intervengono nella vita economico-industriale, si avvia quindi sicuramente ad una risoluzione, per processo lento e graduale. Tale tendenza è imposta essenzialmente dagli effetti contrastanti dei vari elementi economici indipendenti, che occorre riequilibrare gradualmente. A queste difficoltà di natura interna vanno aggiunte, per vari rami di industria, difficoltà di ordine generale, che si risentono cioè in misura più o meno forte in tutti i Paesi.

Infine la presente stagione per le ritorsioni della crisi stagionale delle industrie edilizie in genere, costituisce un altro sensibile ostacolo ad una larga ripresa dell'attività industriale. Le industrie che attraversano tuttora le maggiori difficoltà sono le siderurgiche e le meccaniche, le quali, pur avendo avuto un certo sollievo in questi tempi da importanti ordinazioni di materiale ferroviario, non possono ancora trovare

una solida base per la ripresa se non in seguito al miglioramento dell'attività economica industriale e all'adeguamento delle merci a quota novanta. Ad ogni modo attraverso l'ente ma sicuro progresso di alcuni rami di industria, alla tenace resistenza e alla volontà di superare le sfavorevoli contingenze, che si appalesano per vari indici in altri rami tuttora gravemente colpiti, e al maggior spirito di fiducia che prevale nel campo industriale, si può trarre la sicura previsione di una progressiva ripresa dell'attività industriale. Per tre regioni, che rappresentano i maggiori centri industriali (Piemonte, Liguria e Lombardia) l'occupazione operata in 2.250 stabilimenti considerati mentre era del 94 per cento alla fine di ottobre ultimo scorso rispetto al settembre del 1926 è passata alla fine di novembre a novantacinque per cento. Più notevole è stata la diminuzione degli operai lavoratori a orario ridotto; il numero di essi è sceso infatti per gli stabilimenti suddetti dall'ultima settimana di ottobre all'ultima di novembre del novantasette e ottantacinque e venti per cento sul totale degli operai occupati a ottantasette novantacinque e sedici per cento.

La disoccupazione prevale, in generale, fra i lavoratori agricoli, fra gli edili e i tessili. E' anche un po' accentuata, in alcune provincie, la disoccupazione fra gli addetti ai trasporti come a Trieste e fra gli addetti alle industrie manifatturiere pur senza presentare gravità.

La revisione dei costi di lavorazione per adeguarli a quota novanta, obbliga alla revisione della organizzazione interna dei diversi reparti degli stabilimenti industriali, alla sostituzione di macchine più moderne e di maggiore produzione o alla chiusura di stabilimenti tecnicamente antiquati; porta ad una riduzione nell'impiego della mano d'opera e alla sua naturale selezione nei riguardi della capacità e del rendimento. Il riassorbimento potrà avvenire in seguito, quando il minor costo di prodotti ne accrescerà il consumo. Del resto anche le statistiche della disoccupazione all'estero segnano ovun-

que e specialmente nei paesi industriali un aumento considerevole del numero dei disoccupati.

E' confortevole l'incremento dei depositi a risparmio e in conto corrente presso le Casse di Risparmio. Tali depositi aumentati di settantadue milioni nel mese di ottobre e centocinquanta nel mese di novembre assommano alla fine di novembre a tredici miliardi e ottocento milioni e settecentocinquanta e settecentocinquanta lire.

Inoltre, sempre su proposta del Ministro dell'Economia Nazionale, il Consiglio dei Ministri ha quindi approvato gli schemi dei seguenti provvedimenti:

Norme per disciplinare la costituzione e l'attività delle Associazioni per la tutela e l'incremento della pecunia dettando opportune norme circa le zone territoriali da riservare all'azione dei singoli enti del genere circa i compiti da affidare ai medesimi e circa la loro amministrazione.

Autorizzazione della costituzione di consorzi per la gestione di magazzini per il deposito e la confezionatura dei prodotti ortofrutticoli.

Disposizioni transitorie e interpretative ai Consigli e agli Uffici provinciali dell'Economia per quanto riguarda la riscossione delle imposte e la separazione dei patrimoni delle Camere di Commercio in relazione alle nuove giurisdizioni territoriali dei Consigli.

Modificazioni al R. D. L. 13 agosto 1926 n. 1490, recante provvedimenti a favore delle Piccole Industrie.

Provvedimento sugli istituti per le Case popolari, con il quale si dettano norme per disciplinare la vendita degli stabili degli Istituti medesimi e la risoluzione del contratto di affitto nei riguardi degli inquilini morosi.

Determinazione di tipi e denominazione ufficiale del Riso Nazionale lavorato diretto all'estero e per l'applicazione del marchio nazionale di esportazione di tale riso.

Limite di emissione delle cartelle dell'Istituto italiano di Credito fondiario.

R. D. che integra le norme che disciplinano la costituzione dell'Ordine Cavalleresco al Merito del Lavoro comandando la revoca della concessione della decorazione nei riguardi di quegli insigniti che abbiano mancato all'onore o propugnato interessi antinazionali.

A agevolazioni per la emissione di obbligazioni da parte di Società per azioni.

Il Consiglio dei Ministri la cui seduta ha avuto termine alle 13 è nuovamente convocato per lunedì 19 corrente alle ore 10.

Una riunione del Centro Nazionale

ROMA, 17.

Sotto la presidenza di S. E. Mattei Gentili si è tenuta a Roma una riunione del Centro Nazionale, alla quale sono intervenuti i rappresentanti delle varie regioni d'Italia. Attraverso una ampia discussione, è stata riaffermata la funzione, in seno al Regime Fascista, di questa Associazione, intorno alla quale si raccolgono sempre più larghi consensi da parte dei cattolici italiani. Hanno preso parte alla discussione il Duca di Sant'Alfonsina di Napoli, l'on. ing. Mauro di Milano, il prof. Nasalli Rocca di Pianezza, il prof. Pozzi di Padova, l'avv. Leoni di Pisa, il comm. Renzetti di Urbino, l'avv. Pattoello di Udine, il conte Tarabini di Modena, S. E. l'on. Cavazzoni, il comm. Mangini di Genova, l'avv. Gastaldi di Venezia, il barone Tuccari di Catania ed altri.

Su relazione del Segretario Generale dell'Associazione on. Carapelle, si sono poi discussi problemi interni di organizzazione, decidendosi tra l'altro la formazione di un Consiglio direttivo, con larga rappresentanza delle varie regioni, e di una Giunta esecutiva.

Si è esaminato anche il problema della stampa, plaudendo all'opera dei quotidiani che propugnano il programma dei cattolici nazionali e incaricando la Segreteria di studiare l'opportunità della pubblicazione di un periodico ufficiale dell'Associazione.

E' stato poi deciso di convocare per il prossimo mese di febbraio un convegno fra i rappresentanti di tutte le Sezioni locali, per lo studio delle più recenti e maggiori riforme del Regime e dei problemi di più alta attualità, delegando alla Giunta Centrale la designazione dei relatori sulle seguenti materie: Stato corporativo; legislazione in materia di beneficenza e di moralità, anche in rapporto al progetto di nuovo Codice Penale; relazioni tra Chiesa e Stato.

Comemorazione di Ugo Foscolo all'Università di Roma.

ROMA, 17.

Si è tenuta nell'aula magna dell'Università la solenne commemorazione or-ed Ugo Foscolo oratore il prof. Vittorio Rossi ordinario di letteratura.

Erato presenti S. E. il Ministro Fedele, S. E. il Sottosegretario on. Bodrero, il Rettore dell'Università prof. Millosevich, S. E. l'on. Gentile, l'on. Renda per la presidenza della Camera dei deputati, i Presidenti della Facoltà, molti altri professori e numerosi studenti.

Dopo brevi parole del prof. Millosevich, il prof. Vittorio Rossi ha tenuto il suo avvincente discorso commemorativo spesso interrotto da applausi ed infine salutato da una fervida ovazione.

UN PREMIO DI 450.000 lire è stato elargito da parecchi ricchi egiziani che desiderano mantenere l'incognito, al pilota che porterà a termine un raid aereo Nuova York-Cairo.

Cronaca Provinciale

Disposizioni dell'Autorità forestale in occasione dell'Albero di Natale

Il Comando della 1ª Legione Militizia Forestale di Udine comunica:

« Approssimandosi la Festa Natalizia ed essendo ancora assai diffuso, specialmente nella zona montana di questa Regione l'uso dell'Albero di Natale (uso prettamente nordico che sarebbe consigliabile per tante ragioni sostituire con quello italianissimo del Presepe), si ricorda a tutti coloro che possono averne interesse che il taglio d'abeti o pini adatti allo scopo, da eseguirsi nei boschi comunali o privati sottoposti a regime forestale, è di regola vietato, perché, in contrasto con le vigenti Leggi forestali, è punibile ai sensi di esse.

Tuttavia questo Comune, tenuto presente come sia possibile asportare da molti boschi situati nel territorio della Legione (Provincie di Udine, Trieste, Gorizia, Belluno, Treviso, Venezia, Pola, Zara, Fiume), un certo numero di pianticelle, senza danneggiarli ed, in certi casi, favorendo lo sviluppo delle piante rimanenti, acconsente che della proibizione si possa non tener conto in certi casi eccezionali.

E' necessario però che chiunque intenda tagliare piante sottoposte a regime forestale, ottenga la preventiva autorizzazione dal Militi Forestali più vicini o dai guardaboschi comunali (per i boschi di proprietà comunale), i quali dovranno scegliere personalmente le piante da tagliarsi e rilasciare all'interessato un documento su carta intestata comprovante la provenienza delle piante.

« Sempre allo scopo di prevenire e reprimere abusi in materia, si consigliano tutti coloro che si dovessero provvedere di piante provenienti da boschi non sottoposti a regime forestale, per farne commercio o per uso personale, di procurarsi un documento dell'Autorità comunale del luogo che comprovino la provenienza delle piante da boschi non sottoposti alla Legge forestale e ne attestino la legittima proprietà.

Ha fatto bene l'Autorità forestale di emanare, nell'imminenza delle feste natalizie, disposizioni precise intorno al taglio degli abeti per l'Albero di Natale. Così gli interessati possono sapere come comportarsi, e si eviteranno, in avvenire, tagli abusivi con danno della selvicoltura, da un lato, e, dall'altro, contravvenzioni forestali ed altre molestie del genere a carico di privati cittadini.

Chi non provvedersi di un abete per l'Albero di Natale si quindi che cosa deve fare. Prendiamoci, cioè, di un certificato di accompagnamento dell'abete, da rilasciarsi dai militi forestali e guardaboschi comunali o dal Podestà, a seconda che le piante si prelevano da territori sottoposti a vincolo o da fondi liberi. Acquistando poi un albero dal commercio, si deve esigere anche il certificato che attesti la regolare provenienza della pianta.

Con queste disposizioni che, ai competenti, non riescono nuove, e che il Comando della 1ª Legione opportunamente ha recato a conoscenza del pubblico, non è vietata quindi la costumanza, dell'Albero di Natale (per quanto estrema), ma si intende semplicemente prevenire gli abusi. Quante piante non vengono, in questa occasione, rubate in campagna, da persone che si introducono nei fondi demaniali o privati per tagliare di soppiatto, vendendo quindi a privati o sul mercato?

A Udine, i vigili urbani già l'anno scorso hanno elevato contravvenzioni, come è stato ricordato a suo tempo dalla stampa cittadina.

(N. d. R.)

Ancora per il Presepe anziché per l'Albero di Natale

GEMONA, dicembre.

Autorità fascista, religiose, ufficiali della Militia forestale che sono i nostri magnifici tutelatori e difensori dei boschi, autorità scolastiche sono tutti definitivamente e fascisticamente concordi nel ritenere l'Albero di Natale (le cui origini risalgono ai popoli del nord) anteducativo, antilattino, anticristiano, e ineluttabile alla distruzione dei boschi, sacri per la salvaguardia delle nostre popolazioni alpine appenniniche al buco regime delle acque, alla mitigazione del clima eccessivamente caldo e a eccessivamente freddo.

E se dobbiamo precisare con fascista franchezza le nostre parole le predette autorità non vogliono colpire tanto il nostro umile popolo quanto la classe degli agiati e dei ricchi, che più di ogni altra classe sociale si tiene abbarbicata al famigerato albero di Natale.

Procedendo per constatazioni ho dovuto verificare con immenso compiacimento come le famiglie veramente fruttifere non si siano mai allontanate dalla tradizione spiccatamente cattolica latina romana del Natale italiano; e come in questi giorni che ci avviciniamo a Natale i loro figli a gara si recano a cogliere il muschio; i bianchi gessolini sul groto di un ruscello; la fine sabbia; i pezzi di roccia per costruire la grotta; i sentinacci, il fiammello, che dovranno

no riprodurre lo stalla di Betlemme, dove nacque senza dovizia, senza fronzoli, Gesù Nazareno.

E' un vero lavoro istruttivo e sommarmente educativo quello di questi giorni a cui si accingono i figli del popolo.

E con quanta cura si prepara il lavoro di cartonnaggio, si ritagliano e si rifilano le figure che rappresentano i pastori, gli animali domestici i re Magi.

E con quanto ardore e fiamma di passione si costruisce il piccolo molino, la cascata, la bottega del falegname e del fabbro a tutte le altre costruzioni in carattere con la scena di Betlemme!

Non è opera di distruzione in ciò che di costruzione, di genialità che si esplica nella fanciullezza con quanto soddisfazione ognuno se lo può immaginare e con inconsapevoli miraggi educativi, irrefragabili sotto ogni punto di vista.

Torriamo dunque tutti fascisticamente alla tradizione, riammogliamoci alla semplicità francescana, al misticismo Presepe di S. Francesco.

« Con la stella inargentata » — come scrisse in una dola poesia Gabriele d'Annunzio rievocando la sua fanciullezza « Quando si faceva il Presepe per benino... » e rivalorizziamo, ricchi e poveri, la Santità della scena di Betlemme; Gesù tra il pio bove e il paziente asinello.

Questa è educazione prettamente e sinceramente fascista.

maestro Adriano Morgante.

Da TARCENTO

Assemblea della pro Tarcento O. N. D.

(17). — Ieri sera, nella nuova sede sociale della « Pro Tarcento » forte di 193 soci; aderenti all'Opera Nazionale Dopolavoro, si riunirono i soci per procedere alla nomina del Consiglio direttivo.

Con una breve relazione il cessante Commissario straordinario signor Antonio Grasselli, comunicò ai soci intervenuti che la pro Tarcento è in piena efficienza con le sezioni seguenti: Corale; riduce dal concorso di Gorizia dove si guadagnò il secondo premio; Filodrammatica che reciterà domani con la brillante commedia « Il Cuoco » di Butti; Calcio che partecipa al Campionato futuro di Dopolavoro; Alleanza, che ha ripreso le sue lezioni serali; Scherma che vede ogni giorno aumentare il numero dei soci e che a giorni inizierà il nuovo corso di lezioni; Alpinismo che domenica in domenica va raggiungendo le più alte vette dei nostri monti; Auto-Moto-Ciclo che sta preparando un vasto programma di gare per la prossima stagione primaverile (tra cui la ormai classica corsa per bicicletta a motore denominata « Circuito di Tarcento ») e tra l'altro anche una prossima gara sociale a Fiume; Atletica che è già pronta a dare un proprio programma per beneficenza.

L'assemblea all'unanimità approvò l'opera svolta dal Commissario straordinario signor A. Grasselli e nominò, per acclamazione il Consiglio, che risultò composto dai signori co. dott. cav. di Montegnacco, Grasselli Antonio, Casati Gio. Battista, Peros Pietro, Casella Carlo, Zanello Ugo, Cassiere il signor V. Cossio e segretario il signor E. Cussigh.

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO
Il mercato del bue grasso.

(17). — Anche quest'anno il mercato del Bue grasso, ha avuto il successo che ormai è divenuto tradizionale. Maggrado il tempo poco propizio, il concorso fu anzi superiore a quello del decorso anno.

Ammiratissimi i capi di bestiame presentati al mercato e fra questi veramente splendidi quelli dell'Azienda del conte Panca di Zappola diretta con tanta competenza e con tanta passione dal cav. Brombin che come a tutti gli altri rami dell'agricoltura dedica la sua intelligente attività allo sviluppo zootecnico.

Il primo premio fu assegnato all'Amministrazione dei Conti Zappola la quale diede al mercato un paio di buoi del peso di quintali 22,75.

Il secondo premio venne assegnato all'Amministrazione della contessa Amelia Freschi di Ramuscello che pure è sposo ottimo capi.

Altri soggetti furono degni di ammirazione per qualità e peso.

Abbiamo notato parecchi acquirenti o si può dire anche che le vendite sono state numerose. I bovini sono andati a finire anche a Pordenone, Spilimbergo e perfino a Tolmezzo.

Da MONTEREALE CELLINA
IL CORSO DI DISEGNO

(17). — Anche qui per iniziativa del Podestà, è stato aperto un corso di disegno professionale. Dato il considerevole numero degli iscritti, un centinaio, il corso è stato diviso in due sezioni: una funziona a Grizzo col insegnante signor Vincenzo Degan, l'altro nel Capoluogo col insegnante perito (Giovanni Venier).

Questi volenterosi maestri hanno riscosso il plauso e la gratitudine della popolazione; per avere, dietro invito del Podestà, offerto gratuitamente la loro opera.

Da S. QUIRINO DI PORDENONE
ASSEMBLEA DEL FASCIO

(17). — Domenica alle ore 3 pomeridiane avrà luogo l'assemblea straordinaria della locale sezione fascista, assemblea che verrà tenuta nel capoluogo in un'aula scolastica. Tutti i fascisti sono tenuti ad intervenire.

Da OSOPPO

Attività dell'O. N. B.

(17). — Domani 18 corrente mese per desiderio unanime, l'Alfala e la Piccola Italiana, ripeteranno la serata musicale teatrale che tanto consenso ottenne il giorno 8 p. m. alla presenza di numerosissimo pubblico, di tutte le Autorità fasciste civili, politiche e militari.

Per la prima rappresentazione delle intonazioni ed importanti programmi erano stati spediti inviti ad illustri personalità della Provincia e fuori, molte delle quali, impossibilitate ad intervenire, inviarono nobilissime espressioni d'adesione, d'augurio.

Mentre sull'esito artistico, veramente lusinghiero, della serata, già ampiamente fu riferito, aggiungiamo pure che il risultato finanziario è stato più che soddisfacente e ciò torna ad onore e lode del paese che col suo spontaneo intervento concorre al sostenimento ed al sempre maggiore sviluppo della patriottica ed altamente benefica istituzione. Ecco l'elenco delle offerte pervenute:

OFFERTE ALL'O. N. B.

N. N. aw. Cornoldi L. 20 — Moni Di Tona, 21 — Olivo Giuseppe, 15 — conte Valentino Valentini, 18 — Lucio Olivo Christ, presidente Madri e Vedove di guerra, Pietro Cosani, presidente Mutili e Invalidi, don Domenico Comis, parroco, capitano signor Matarazzo, Francesco Fabris, segretario politico, L. 40 ciascuno — N. N. L. 6 — Signor cav. Luzzi, Tito Rossi, Maria e Giuseppina Marchetti, Teresa Asquini, Adriano Montanari, comandante la Corte di Balilla, Romano Lenna direttore didattico, centurione signor Sirovici, Fergiana Ettore, tenente dott. Fergiana, tenente Giannella, Eiani, Antonio, L. 5 ciascuno — N. N. Guido Ussoglio, L. 4 ciascuno — Biondi Mattia, 2 — Antonio Marchetti, 1.

Per onorare la memoria della signora Cristina De Franceschi ved. Biondi: Biondi Elena, 2 — Fabris Domenico, 2 — Andreuzzi Pasqua, 2 — Cosani Gio. Battista, 2 — Costantini Elda, 150.

I funerali dell'imprenditore Giulio Trombetta

Alle ore 15 di giovedì u. s. fu il trasporto all'ultima dimora della salma del compianto Giulio Trombetta.

La salma era stata ricomposta nella stanza paterna dove da anni fa era stata collocata quella della figlia Angelina, studentessa dell'Istituto Tecnico, partita nelle acque del Tagliamento, Coronò e fiori erano state deposte nella camera ardente dalla famiglia, dai signori Tomat, dagli amici, dalla famiglia Botti e da altri.

Alla messa cerimoniosa parteciparono le Autorità civili e militari del luogo e d'ogni parte del Friuli, nonché una folla di amici e conoscenti. L'ing. cav. Salvatore Selmon rappresentava il Genio Civile.

Reggevano i cordoni il Podestà di Osoppo, l'ing. cav. Selmon, il signor Tomat, un rappresentante del Genio Civile di Tolmezzo. I fratelli e parenti del defunto seguivano la bara.

Il lunghissimo corteo scese alla Chiesa e poi proseguì al Cimitero, dove pronunciarono brevi e commosse parole il Podestà di Osoppo.

Aggiunse parole di cordoglio, ricordando i meriti dell'estinto il signor G. J. Croco.

La salma è stata tumulata accanto a quella della figlia Angelina nella tomba di famiglia.

Alla vedova, al padre, ai fratelli, alla sorella e parenti tutti inviamo le nostre condoglianze.

BENEFICENZA

In occasione della morte del signor Giulio Trombetta furono fatte varie operazioni nelle diverse istituzioni del paese, e pubblicheremo l'elenco degli oblatori.

Da GEMONA

Per un ricordo marmoreo

in memoria dell'am. Simonetti.

(17). — Il Comitato, a Pro Campo sportivo, "Simonetti", presieduto dal Presidente Podestà dott. cav. Liberale Celotti, si riunì ieri sera per stabilire le modalità relative all'erezione di un ricordo marmoreo che dovrà adornare l'entrata al campo sportivo dedicato alla memoria del defunto ammiraglio Simonetti.

Dopo uno scambio di vedute fu deciso in merito e furono prescritte le norme opportune per la continuazione delle sottoscrizioni onde erigere il ricordo marmoreo e aprì pure a termine gli ultimi lavori di muratura del campo di gioco.

PER UNA CHIESETTA A LESSI

I borghigiani di Lessi si apprestano con grande fervore religioso ad innalzare nel loro borgo accanto alla loro scuola un tempio. Domani 18 alla presenza delle Autorità fasciste, religiose e militari sarà posta la prima pietra.

INTERESSANTE INCONTRO

di calcio

La forte squadra di calcio di Spilimbergo sarà domani ospite degli sportivi gemonensi, per giocare una partita con i calciatori della nostra città.

E' notizia la buona formazione degli spilimberghesi che hanno dato sempre il da toccare a ogni squadra avversaria. Perciò i nostri, per nulla imbalanzati dall'ultima brillante vittoria, ripartiranno a Udine, saranno cauti e metteranno tutto il loro impegno per piegare gli intrapidi avversari in questo incontro amichevole.

Da CHIONS

SPETTACOLI PRO BALILLA

(17). — L'altra sera si è svolto in questo capoluogo uno spettacolo a beneficio dell'O. N. B. del Comune, per iniziativa del Fascio locale e per merito del valente artista Remigio Strilli, di S. Donà di Piave, il quale ha presentato al pubblico, convenuto numerosissimo, ed a totale beneficenza, una rappresentazione di carattere storico-patriottico, mediante il suo ricco Teatro di marionette.

I Balilla della Centuria del Comune convenuti in divisa alla rappresentazione assieme al rag. Camillo Perotti Segretario Politico del Fascio e Vicepresidente del Comitato Comunale O. N. B. ed ai Membri: insegnante V. Zichitella e sig. D. Monis nonché a tutti i fascisti e la più distinta famiglia del Comune, ascoltarono con viva attenzione la recita e la poesia patriottica.

a che, con indovinato pensiero, fu denominata, durante un intervallo, dalla artista signorina Strilli.

La recita chiusasi fra gli applausi ebbe termine al canto degli inni patriottici da parte del Balilla o dei fascisti, tra il più vivo e generale entusiasmo.

Da OVARO

Saluto al farmacista che parte

(17). — Nel trasferirsi dal nostro Comune a S. Daniele del Friuli, il farmacista Tito Cherst in una simpatica riunione di autorità, sanitari ed amici diede l'addio alla Carnia, ove, nel breve periodo di quattro anni seppe accentrare la stima e la fiducia di tutti.

Gli intervenuti interpreti dell'unanime pensiero della popolazione, con sincere dimostrazioni di affetto, gli fecero migliori auguri per la sua nuova sede.

La farmacia di Ovaro viene ora gestita dalla farmacia signorina Maria Faldiga, già direttrice della farmacia "Alla Redenzione" in Trieste.

Da CIVIDALE

L'ELENCO DEI PREMI

(17). — Il giorno 15 corrente si sono chiuse le iscrizioni per l'elenco dei poveri aventi diritto alla cura sanitaria gratuita. Ci risulta che più di quattromila persone sono state raccolte ciò che vuol dire più di un sesto dell'intera popolazione del Comune. Ciò ha suscitato vari commenti tra i cittadini, i quali confidano che la Commissione di revisione voglia fare una rigorosa verifica fra i veri mullanti e quelli che vorrebbero avere le cure sanitarie a spese della collettività.

BENEFICENZA

In memoria del compianto bambino Rolando Zuzi Ligna, furono fatte le seguenti elargizioni:

Dai genitori Antonio e Gisela Zuzi Ligna, L. 50 agli Orfani di guerra del Comune e L. 50 al Ricovero M. Negro — Dai fratelli Maurizio L. 50 all'Asilo Infantile — Dai nonni Antonio e Domenica e zio Simone Zuzi Ligna L. 50 ai tubercolotici di guerra — Dalla nonna Pasqua e zia Irma di Lona L. 50 alla Casa di Ricovero e L. 50 al Patronato Scolastico — Dotti zii Vittorio Umberto Bruno e Fiorella di Lona L. 50 agli Orfani di guerra del Comune e L. 50 ai Tubercolotici di guerra — Dalle zie Maria Giuseppina di Lona L. 25 all'Asilo Infantile e L. 25 al Patronato Scolastico — Dal cugino Oreste Zuzi L. 50 agli Orfani di guerra del Comune.

Da NEMIS

BENEFICENZA NATALIZIA

(17). — Il signor Giacomo Micossi fu Giuseppe, detto Vedul, esercente una Macelleria ha offerto alla locale Congregazione di Carità Kg. 50 di carne.

Cronache Goriziane

Il rinvio del processo Magostovich-Menghi

GORIZIA, 17.

Oggi davanti al Pretore di Gorizia dott. Cortona doveva aver luogo il processo per offesa ed ingiurie scagliate, durante un pubblico dibattimento civile dal procuratore legale dott. Pietro Menghi contro il rav. avv. Giovanni Magostovich, dalmato fuoruscito che gode a Gorizia generale simpatia.

Come è noto, il dott. Menghi, interrotto con una frase comune dall'avv. Magostovich in un procedimento civile, si scagliava contro l'avv. Magostovich offendendolo nel suo sentimento di più cari e nel suo amore di patria, un bastone, nella foga che lo portava, che ha avuto a riportare lesioni per cui oggi si era fatta rappresentare al processo dell'avv. Zennaro di Trieste.

L'avv. cav. Magostovich è patrocinato dall'avv. Piero Plesani e dall'avv. Duda, mentre la parte civile è sostenuta dall'avv. Rosignoli e il dott. Menghi dall'avv. Pagliaro.

Oggi la causa che tanto appassionò gli anghelotti locali doveva essere discussa in sede di Pretura. Al dibattimento comparve una folla di pubblico che ha prestato ostri l'ampio corridoio, le camere attigue e l'aula pretoriale.

Fra numerosi cittadini avvocati magistrati e professionisti notammo pure molti fuorusciti dalmati. Grande fu pertanto la delusione della enorme folla quando il Pretore annunciò che il dott. Pietro Menghi non sarebbe comparso al dibattimento perché aveva fatto pervenire un certificato medico esteso dal medico della Cassa circondariale di Malattia dott. cav. Nardi con cui si affermava che il dott. Menghi era affetto da una sciatica, probabilmente reumatica, a sinistra, e da nevralgia, per cui era impossibilitato di comparire all'udienza. Aggiungeva il Pretore che il certificato medico era stato legalmente validato dal Podestà di Gorizia. Chiese pertanto che gli avvocati si mettesse d'accordo sul rinvio del processo a giorno fisso o a nuovo ruolo.

Il Pretore dopo di aver udito gli avvocati presenti al dibattimento decise di rinviare il processo per il giorno 28 gennaio 1928.

La sottoscrizione doveva essere autorizzata

L'Ufficio Stampa della Federazione Provinciale fascista di Gorizia comunica:

Per precisa disposizione delle superiori gerarchie, sono vietate in modo assoluto, le sottoscrizioni, qualunque esse abbiano, che preventivamente non siano autorizzate dal Partito. Nel ricordare tale disposizione, si invitano i fascisti tutti a non promuovere e a non aderire a sottoscrizioni di sorta senza la prescritta autorizzazione che deve essere richiesta al Segretario generale del Partito per tramite di questa Federazione.

Nuovi Comuni

Con recente Decreto Legge sono state disposte le seguenti riunioni di Comuni:

I Comuni di S. Martino di Quisica e S. Floriano del Collio sono stati riuniti in un unico Comune denominato S. Martino di Quisica.

I Comuni di Merna e Savogna d'Isone sono stati riuniti in un unico Comune denominato Merna.

Morte improvvisa

Il macellaita possidente Riccardo Bregant, di 25 anni, da Piedimonte del Calvario N. 28, mentre ieri nel pomeriggio si trovava sulla strada di Piedimonte con un carro carico di legna, fu colto da un attacco cardiaco decedendo sull'istante.

Il disgraziato veniva prontamente trasportato all'ospedale "Alla Groina". Ognuno generoso sforzo per richiamare la vita al disgraziato rimase però vano.

Sul posto si recava prontamente il dr. Cicotta al quale non rimase altro che constatare il decesso del Bregant.

Cronache varie

Dopo il aver infranta tre vetri del cancello ferroviario N. 52 a Lucinetto i gatti ladri trasportarono 5 tavole di legno e uno sportello dalla stalla, causando un danno di 50 lire.

All'ospedale continuò la trasferta Giovanni Kuzeli, di 42 anni, il quale sovrainvolto sul ghiaccio cadde in un fosso, riportando la frattura del braccio destro.

ELARGIZIONI

Pro Caccia Verde elargirono: Luigi Cusimoli L. 30 per onorare la memoria della propria consorte Bianca Giovannelli — Michele Maria ed Elisabetta Badoc, elargirono L. 30 per lo stesso titolo.

IL CALCIO DI UN MULO

Mentre i bimbi usavano dalla scuola da via Mamoli la giovinetta Tina Petroni, figlia del comm. Luigi, di anni 13, s'era avvicinata a una carretta militare, la quale rimaneva abbandonata un mulo il quale sferzato un potente calcio la colpiva alla bocca sicché la povera bimba ebbe tre denti asportati. Fu scoperta da alcuni passanti, poi con l'auto della Croce Verde trasportata allo Ospedale Comunale.

LO SCOPIO DI UN I DIETILE

Il contadino Lodovico Farkin, di 20 anni, da Follero di S. Pietro, s'era recato a lavorare nella propria campagna per dissodare un appezzamento di terreno ed ecco un tratto, mancando un gran colpo contro un oggetto che certamente rimaneva concesso nella terra, provocò l'esplosione di una granata che squarciò il terreno.

bovina, perché sia distribuita ai poveri per giorno del Santo Natale.

La carne sarà appostamente macellata tre giorni prima della distribuzione.

La locale Congregazione di Carità nell'additare alla popolazione l'atto generoso, si augura di poter segnalare nuove offerte da parte degli altri Esercenti del Comune.

Da PORDENONE

Seduta del Direttorio

(17). — Venerdì sera, alla Casa del Fascio ha avuto luogo una importante seduta del Direttorio della Sezione di Pordenone del P. N. F.

Inizialmente la discussione venne trattata della necessità di maggior impegno di scapitare le esigue somme simpatizzanti moltiplicandosi in questi ultimi tempi, a venne deciso in merito di dare loro una maggior coesione ed unità.

Fu quindi concordata l'organizzazione delle forze giovanili, secondo gli ultimi disposti gerarchici dell'O. N. B. e vennero proposti i nomi dei comandanti e degli istruttori per le Centurie Balilla ed Avanguardiste.

Particolare considerazione e studio ebbero alcuni importanti problemi riguardanti la vita cittadina; problemi che furono avviati a soddisfacente soluzione.

Vennero quindi esaminate varie pratiche di ordinaria amministrazione, e la seduta fu tolta alle ore 23.30.

GARA DI DOLCIO

Oggi come abbiamo già annunciato, avrà luogo al Campo Sportivo, un incontro per il Campionato Giuliano di terza divisione, fra la squadra del Comitalico Brunner di Gorizia, e quella della III Corteo "A. Salvato" della Legione "Tauriniana".

La partita avrà inizio alle ore 14 precise.

UNA CONFERMA

Con Decreto del Ministro dell'Economia Nazionale, il rag. Francesco Cigliotti è stato in questi giorni confermato al Commissariato per la Cooperativa Sociale di Torre di Pordenone.

L'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO

Sezione Filodrammatica

ha diramato il seguente invito:

Onde formare il più presto la Filodrammatica, si invitano coloro che desiderano di aderire quali attori, di iscriversi presso la Sede del Dopolavoro tutti i giorni dalla ore 20 alle 21, nel più breve tempo possibile, essendo intendimento dei dirigenti di addentrare alla costituzione entro l'anno.

Si confida che non mancherà la partecipazione del sesso gentile data la storia del costume sodalizio.

La Filodrammatica che ha scopo prettamente culturale si propone di rappresentare lavori morali ed istruttivi di soli autori italiani.

I soci

I soci non sono quanti dovrebbero essere, non sono cioè proporzionati alle necessità dell'oggi ed ai doveri di domani, per cui gli sforzi di tutti devono essere rivolti ad accrescerli.

Gran parte dei mezzi finanziari sono tratti da 9148 soci perpetui, da 52.059 soci ordinari e da 222.321 aggregati.

Dall'esercizio precedente ad oggi si è verificato un aumento di 12.130 soci, dei quali 8788 perpetui, 5.011 ordinari e 5.632 aggregati.

Ove si considerino poi soci studenti gli alunni delle scuole elementari che hanno aderito alla "Dante" versando una lira annua, la milizia della "Dante" si accrescerebbe di 68.000 nuove giovani reclute.

Tra i Comitati che hanno avuto maggior incremento per soci ordinari, figura anche quello di Udine con 200 soci, mentre a Trieste nell'ultimo esercizio, si aggiunsero 160 nuovi soci.

I soci perpetui

Quanto ai soci perpetui, sta in testa con 14 soci, venendo subito dopo Milano, Udine (con 36), Bologna (con 34), Bari (con 29), Torino (con 15), Brescia (con 13), Napoli (con 13), Firenze (con 11), Verona (con 11) e Padova (con 10).

Cifre queste che offrono materia per considerazioni (come si osserva nella relazione) sui sforzi magnifici compiuti in piccoli centri, e su grandi città che non contribuiscono in rapporto adeguato alla loro popolazione ed alla loro ricchezza.

Autenti rapidamente avvenuti in talune città attestano come talora basti il buon volere di uno o di pochi per procurare larghe adesioni alla Società.

La relazione addita, tra altro, «due iniziative, che vorremmo largamente imitate, di Udine, e cioè: la ormai tradizionale iscrizione «in memoriam» di cari defunti ed a celebrazione di fatti avvenimenti domestici e la annuamente rinnovantesi iscrizione di Enti o di collettività, come gli studenti dell'Istituto Tecnico che si sono fatti soci perpetui per la ventesima volta».

La costituzione che sopra circa 10 mila soci perpetui, quasi la metà (4794) è data da due sole regioni, le Venetie e la Lombardia (nota la relazione) «dimostrano quale opera proficua possano ancora esercitare in questo campo i nostri Comitati di altro parte d'Italia».

Migliore sarebbe la condizione del bilancio della "Dante" e maggiore la somma di bene operata «se taluni Comitati avessero non disperdersi parte delle loro risorse per ragioni puramente sentimentali o di opportunità contingente, o se non si trattassero, come residui, fondi che dovrebbero essere invece versati al Consiglio Centrale».

Sta bene che i Comitati non si appaiono dalla vita locale e si comprendono anche come essi talora abbiano desiderato di dare un obiettivo speciale e concreto alle loro richieste di denaro, ma ciò non deve mai essersi osservata la più volte citata relazione — dall'obbligo preciso di spedire tutte le somme raccolte al Consiglio Centrale (che può poi operare con unità organica di direttiva) o di chiedere di volta in volta autorizzazioni preventi-

scavando il Furlan a circa 3 metri di distanza. Per fortuna le ferite riportate dal Furlan non sono molto gravi fu giudicato guaribile in una ventina di giorni.

Da CORMONS

Una simpatica serata di Natale

per i nostri Soldati

(17). — Il nostro Podestà, in perfetto accordo col Fascio locale, allo scopo di stringere sempre più i già cordiali rapporti ostentati fra questa cittadina e la guarnigione militare e con l'intendimento di offrire a quest'ultima la possibilità di trascorrere, in un quieto sereno ambiente familiare, quella che è la festa intima per tradizione e la solennità più cara, al nostro cuore, ha proposto al locale Comando di Presidio che ciascun militare di stanza e che non abbia la famiglia a Cormons o non si in licenza, venga autorizzato ad accettare l'invito di essere ospite — il giorno di Natale — di una famiglia cormonese.

La simpaticissima iniziativa che ha riscosso l'entusiasmo consensuale della Autorità Militare, sta ora per avere la sua pratica attuazione e già parecchie famiglie hanno fatto pervenire la loro bronzonazione per il gradito ospite natalizio.

A tutte le buone famiglie cormonesi, che andranno certamente a gara per compiere un'opera così bella, l'invito di darsi in nota presso l'Ufficio Municipale con sollecitudine e in ogni caso non oltre giovedì 22 corrente.

CONVOCAZIONE DOPOLAVORO

Per lunedì 19 corrente è convocato in sede sociale il Consiglio Direttivo del Dopolavoro Cormonese. Verrà trattato un importante ordine del giorno.

LA FESTA DELLA SEFANA

Per superiore disposizione, la Festa dell'Albero di Natale viene rimandata al 6 gennaio prossimo, giorno in cui sarà provveduto per la distribuzione dei doni ai piccoli organizzati.

Daremo in questi giorni il primo elenco delle Ditte che hanno concorso all'appello lanciato dal Comitato Femminile Fascista.

IL NATALE AL DOPOLAVORO

Il giorno 25 corrente per cura di questo Dopolavoro sarà tenuto nella sede sociale, un trattamento danzante riservato a tutti gli iscritti all'O. N. B. Giochi, cambio di doni ed altro sorprese, nonché un ricco concerto vocale, completeranno tale serata dopolavoristica. L'invito è personale, ma vale per tutta la famiglia.

Le opere e i propositi della "Dante Alighieri"

attraverso la relazione del Consiglio centrale

E' stata pubblicata e distribuita negli scorsi la relazione del Consiglio Centrale della "Dante Alighieri", a trentaduesimo Congresso, tenutosi il 24 dicembre scorso, e che con l'intervento del Reg. relazione dovuta al nuovo direttore generale prof. Fracassetti, ben noto nella nostra città per lungo soggiorno e larghe simpatie.

Essa conferma la curva ascendente della grande e simpatica istituzione che tanti servizi ha reso all'Entero alla causa della Italianità, essendo, alla loro, l'unico nostro faro all'Estero accettato ad un'autorità consolare poco compresa (salvo onerosi eccezioni) della gravità del suo compito. Un vasto compito ha dinanzi a sé la "Dante" anche per l'avvenire, per cui si rendono doverosi l'adesione e l'appoggio di tutti gli italiani di mente e, soprattutto, di cuore.

Dalla relazione, che per esigenze di spazio non è possibile riassumere, riproduciamo alcuni dati che riguardano qualche lato dell'attività dell'Istituzione e che mettono in evidenza l'opera del Comitato quinese.

La nuova sede

La "Dante" prossimamente, andando ad occupare il Palazzo di Firenze in Roma, che le è stato assegnato dalla benevolenza del Capo del Governo, potrà coordinare servizi che oggi funzionano in penosa angustia di spazio. Potrà, tra altro, ospitare decorosamente i collaboratori dell'Entero, che vengono spesso per riacendere il fervore della loro fede e per tradurre felici idee in utili azioni.

Propaganda a mezzo della stampa

La "Dante" ha ottenuto la cooperazione efficace della stampa del Regno e delle Colonie. Essa pubblica un periodico, la "Pagina", diffondendolo in numero di 6000 in Italia e all'Estero, nelle sale di lettura di biblioteche, di associazioni, di circoli e di alberghi. In questo campo, però, si può e si deve fare di più, come da tempo ho avuto occasione di rilevare, anzi dalla presenza del prof. Fracassetti alla Direzione Generale dell'Associazione, mi riprometto, in seguito, la pubblicazione di un periodico più agile, più efficace. Ma su ciò mi riservo di interloquire, al caso, in altra occasione, essendo queste cose ormai lunghe.

La relazione addita, tra altro, «due iniziative, che vorremmo largamente imitate, di Udine, e cioè: la ormai tradizionale iscrizione «in memoriam» di cari defunti ed a celebrazione di fatti avvenimenti domestici e la annuamente rinnovantesi iscrizione di Enti o di collettività, come gli studenti dell'Istituto Tecnico che si sono fatti soci perpetui per la ventesima volta».

La costituzione che sopra circa 10 mila soci perpetui, quasi la metà (4794) è data da due sole regioni, le Venetie e la Lombardia (nota la relazione) «dimostrano quale opera proficua possano ancora esercitare in questo campo i nostri Comitati di altro parte d'Italia».

Migliore sarebbe la condizione del bilancio della "Dante" e maggiore la somma di bene operata «se taluni Comitati avessero non disperdersi parte delle loro risorse per ragioni puramente sentimentali o di opportunità contingente, o se non si trattassero, come residui, fondi che dovrebbero essere invece versati al Consiglio Centrale».

Sta bene che i Comitati non si appaiono dalla vita locale e si comprendono anche come essi talora abbiano desiderato di dare un obiettivo speciale e concreto alle loro richieste di denaro, ma ciò non deve mai essersi osservata la più volte citata relazione — dall'obbligo preciso di spedire tutte le somme raccolte al Consiglio Centrale (che può poi operare con unità organica di direttiva) o di chiedere di volta in volta autorizzazioni preventi-

A tutti i consiglieri si raccomanda di intervenire. Inizio alle ore 20.30 precise.

Per martedì 20 corrente sono invitati a presentarsi tutti i coristi soci di questa Istituzione, per la prima lezione di canto. A tale corso potranno prendervi parte anche le signorine soci.

La lezione avrà inizio alle ore 20.30 e sarà diretta da un valente insegnante.

CONFERENZA SIMONIT

La prossima settimana, nella sede del Dopolavoro Cormonese avrà inizio il ciclo di conferenze educative, di cui la prima sarà tenuta da Guido Felice Simonit sul tema: «La carta del lavoro» e sull'ordinamento corporativo dello Stato, e l'importanza e scopi economici delle associazioni sindacali.

Grande l'attesa per questa prima conferenza, a cui faranno seguito delle altre, da parte di conferenzieri.

LA FESTA DELLA SEFANA

Per superiore disposizione, la Festa dell'Albero di Natale viene rimandata al 6 gennaio prossimo, giorno in cui sarà provveduto per la distribuzione dei doni ai piccoli organizzati.

Daremo in questi giorni il primo elenco delle Ditte che hanno concorso all'appello lanciato dal Comitato Femminile Fascista.

IL NATALE AL DOPOLAVORO

Il giorno 25 corrente per cura di questo Dopolavoro sarà tenuto nella sede sociale, un trattamento danzante riservato a tutti gli iscritti all'O. N. B. Giochi, cambio di doni ed altro sorprese, nonché un ricco concerto vocale, completeranno tale serata dopolavoristica. L'invito è personale, ma vale per tutta la famiglia.

Liberatevi dal reumatismo!

Badate a quei dolori reumatici! L'eccessivo acido urico sta infiammando i vostri muscoli, giunture e nervi. Non trascurate ciò! Vi è pericolo di reumatismo cronico, idropisia, sciatica e lombaggine. Stimolate l'attività dei reni. Aiutate a diminuire l'acido urico nel vostro sangue. Usate le Pillole Foster per i Reni; esse sono sfidate tanto per curare come «prevenire» condizioni reumatiche. Ovunque: L. 7., sei scatole L. 40. — Dep. Gen. C. Giorgio, Milano (108).

Comune di Tolmezzo

PROVINCIA DI UDINE

A tutto il 31 Dicembre 1927 è aperto il concorso per titoli al posto di RAGIONIERE Municipale con lo stipendio annuo lordo di L. 7500. — e L. 1500 di indennità servizio attivo — caro vi-verti di legge. — Documenti di rito.

IL PODESTA' Cav. L. DE MARCHI

MAGROGEN

DIMAGRANTE EFFICACISSIMO

Il Magrogen in un mese diminuisce il peso del corpo di 5 o 6 chilogrammi. Dimagrire per le signore significa diventare belle, per gli uomini diventare giovani. Il Magrogen non ha azione nociva sul sangue, sul cuore, sulla arteria, sui reni e sull'intestino. Il potere del Magrogen si esplica attraverso la urina. Rilevando L. 16 la scatola L. 24 la scatola anche sotto forma di franchobolli spedite raccomandando ovunque anche al dott. Scrivero Prof. Dott. P. RIVATA, via Magenta, 10 - Milano (2) - Telefono 85-559.

Dott. A. FERUGLIO-TININ

SPECIALISTA

MALATTIE dei BAMBINI

già Aiuto alla Clinica di Padova

Via Cavour N. 15 - UDINE

GABINETTO DENTISTICO

Dott. E. LODIGIANI

Medico-chirurgo specialista

Udine Piazza S. Giacomo 12

CASA DI CURA

Dott. GUIDO PARENTI

Specialista

per malattie d'Orecchi, Naso, Gola

UDINE - Via Cavour, 15

Avvisi Economici

(COLLETTIVI)

SMARRIMENTO. Due manoscritti grandi di musica sacra ed un fascicolo di sonate per organo furono smarriti. Chi li avesse trovati è pregato di portarli al signor Luigi Colussi, Vicolo di Frangente, N. 8.

TRASLOCCHI con furgoni imbottiti in città e fuori, imballo e depositi mobili, Sabino Leskovic - Udine, Viale Stazione, N. 5. - Telefono 25.

VENDERE/REBESI REALITA' a Gervasio con fabbricato spazioso a due piani adattissimo per qualsiasi impianto industriale e casa di abitazione per custodia. — La offerta indirizzare alla Raffineria Olii Minerali S. A. — Fiume — Via Mazzini 8.

13. FORNITA' di vari prodotti

Udine - Udine, colorata nera, Marone, Passaggi, Tramonti, Fiori, Goppo, Figue, Donna, Bunte, colorata, bionda, varono occasioni feste, natalizie, anno, Bunte pronte. Prezzo L. 1.00. Grande assortimento cartoline novità assoluta. Carte, buste, cancellario, Calendari profumati, mensili, blocchi, ingrosso, dettaglio ditta Luigi Martelli, Via Cavour n. 5, Udine.

MALATTIE NERVOSE

della circolazione e del ricambio

CASA DI CURA

UDINE Piazzale 26 luglio

Prof. G. Calligaris - Dr. Cav. S. Pascoletti

CRONACA UDINESE

Le disposizioni della Federazione per le assemblee dei Fasci

L'Ufficio Stampa della Federazione fascista comunica:

Per opportuna norma, giusta le disposizioni del Partito, si comunica che le assemblee dei Fasci, non possono essere indette senza l'autorizzazione di questa Segreteria Federale.

Per ora le convocazioni sono sospese e per le assemblee ordinarie verranno impartiti ordini.

Sestiere "Pio Pischiutta",
Riunione dei Balilla

Tutti i Balilla del primo Sestiere "Pio Pischiutta" devono trovarsi oggi domenica, alle ore 10.30 nella sede del suddetto Sestiere in via Caterina Perotti. Possono intervenire anche coloro che intendono iscriversi purché accompagnati da uno dei genitori.

Università popolare

La bella inaugurazione dei corsi

Alla presenza d'un pubblico numeroso e col intervento delle principali Autorità Civili (il viceprefetto comm. D'Aleni, quale Commissario della Provincia ed in rappresentanza del Prefetto, il generale Sircana, il Commissario del Comune generale Assum, il Segretario del Fascio udinese ing. L. Leskovic, ecc.), è stato inaugurato il settimo anno scolastico della nostra Università Popolare.

Il presidente prof. avv. Enrico Morpurgo premette un breve discorso nel quale traccia il programma del nuovo anno. Una serie di lezioni terrà il professore Giovanni Del Puppo sull'ordinamento della casa; docenti della nostra città svolgeranno un ciclo geografico sulle Regioni d'Italia; sarà compiuto con qualche lezione il corso di "Friuli nostro" iniziato lo scorso anno. Per avvincente poi la nostra istituzione alle esigenze più vitali del momento e perché il pubblico sempre più numeroso del frequentatore abbia da questa cattedra un completo insegnamento e un profondo ammaestramento, si inizierà un corso di particolare interesse politico-sociale, che potrebbe essere intitolato: «La nuova realtà economica e sociale nella vita della Nazione». Conferenzieri scelti fra le diverse istituzioni fasciste, o quindi competenti sui vari argomenti, parleranno: a) sull'Opera Nazionale per la protezione della Maternità e dell'Infanzia; b) sull'Opera Nazionale Balilla; c) sull'Opera Nazionale Dopolavoro; d) sull'organizzazione sindacale e corporativa delle forze produttive della Nazione.

Conferenzieri insigni verranno ancora a portarci la loro parola d'ordine: a) per questi Nino Salvaneschi, Innocenzo Cappa, Margherita Sarfatti, Umberto Nobile, Ion. Rave, il generale Tolomei, Paolo Arcati. Fra le serate musicali sono assicurate: un'audizione di canzoni regionali miniate dall'arte della cantatrice Geni Sadere, un concerto dedicato a Schumann e Brahms, la commemorazione centenaria di Schubert. E' quasi sicura la recita dell'«Aulularia» plautina nella recente bellissima traduzione del professore Marino Sombathely.

Con parole di saluto e d'augurio il presidente dell'Università Popolare presenta il chiarissimo professore Giuseppe Fanciulli della R. Università di Milano, che inizia piano, limpido, convincente la sua conferenza sull'arte di Grazia Deledda.

Grazia Deledda non è soltanto la voce della Sardegna, come è stato troppe volte ripetuto. La sua arte si ispira alla regione dai confini irreali e riproduce un mondo lontano nella storia; ma l'umanità degli infiniti personaggi che si muovono nella trentina di romanzi della scrittrice è così viva e forte che essi e gli avvenimenti delle loro semplici esistenze trascendono i confini isolani, per affermare la vasta anima del mondo. L'arte e il mondo delectandiano sono stati, anche paragonati troppo spesso a quelli dei russi, specialmente di Dostojewsky; ma se certi caratteri ambientali sono simili nella Deledda e nei romanzieri russi, una grande distanza intercorre fra la nostra scrittrice e gli slavi: ed è costituita dalla finezza tutta latina e dalla solida architettura tutta romana ed occidentale di fronte alla nebulosità e disuguaglianza sconcertante degli scrittori orientali. Anche rispetto alle correnti moderne italiane (quali il verismo, il dannunzianismo, il futurismo), Grazia Deledda è originale e superbamente solida. Tutta la forza della sua arte è nell'umiltà dei personaggi e dei casi, ed ha il suo segreto nell'olimpica serenità di vita della scrittrice. Tanto più i suoi personaggi compiono azioni quasi insignificanti, tanto più si approfondisce in loro il vigore della meditazione. E' sempre innanzi alla mente anche dei più umili di essi il pensiero ammonitore della morte. Dietro ai personaggi v'è la potenza oscura e indifferente delle cose; o sulle cose e sugli uomini regna il destino, la cui ineluttabilità è ostilità e addolcita col nome e con la idea cristiana di Dio.

La religiosità dei personaggi delectandiani diventa una superiore fratellanza, che ispira la rassegnazione (non la prona «viltà» per resistere al dolore e per trionfare del male. Tutto il mondo delectandiano ha sete di giustizia e di bontà: tutto si illumina della divina parola dell'Amore. Perciò l'arte di Grazia Deledda è consolatrice ed educatrice; semplice e grande come i nativi nuraghi, si impone come una costruzione perenne, dove anche il criterio quantitativo acquista una sua importanza e rende più bella la qualità. Il premio Nobel esalta nella figlia di Sardegna e d'Italia, la scrittrice nostra e del mondo, l'artista e la donna.

Con un saluto affettuoso e reverente a Grazia Deledda, l'oratore chiude applauditissimo la conferenza: detta con arte superiore, in una forma che ebbe del più terso cristallo e del più puro metallo.

Giuseppe Fanciulli, artista e studioso, si ha onorato e ci ha deliziato: a lui siano grazie.

Galeas.

Nino Salvaneschi all'Università popolare

Proveniente dal Belgio, sua abituale dimora, il pubblicista dott. comm. Nino Salvaneschi sta compiendo in Italia un ciclo di conferenze. Dopo Torino, Bologna, Roma, Lecce, Bari, Taranto, mercoledì prossimo l'insigne oratore sarà ancora una volta tra noi, chiamato dalla locale Sezione dell'Unione Italiana degli e dalla Università Popolare. Chi di quanti lo udirono non ha vivo il ricordo del parlante facile, colorito, affascinante? La conferenza che qui tiene ora è un'anno fu definita «una conversazione musicale, una gamma di tonalità fuse in un unico grande patto», perché quello che dice Nino Salvaneschi è da lui profondamente conosciuto e da lui fondamente sentito.

L'altissimo conferenziere svolgerà ora un'alta suggestione: «Beethoven davanti al suo destino». Il vivo desiderio di fruire Nino Salvaneschi scorre, dunque, convegato; e i «friulani» accorreranno in folla all'Università Popolare.

«La Sentinella della Patria»

Anche ieri sera, alla visione cinematografica che celebra il Friuli, il pubblico si commosse profondamente e applaudì con calore coristi e danze.

Dalle ore 14 alle 119 oggi, in grande mattinata, la cinematografia «Sentinella della Patria» verrà ripetuta, con orchestra, canti e danze in costume, ininterrottamente, per dar modo agli spettatori anche della provincia di gustare il grandioso lavoro.

L'esecuzione terminerà in ora tale da permettere il ritorno, ai lontani da Udine, prima di notte.

Il film sarà destinato a compiere un giro nelle principali città dell'Alta Italia e ciò per desiderio dell'Opera Nazionale Dopolavoro e dell'Istituto L. U. C. E. di Roma.

Un concorso per il film

«La Sentinella della Patria»

L'Ufficio Stampa della Delegazione Provinciale dell'Opera Nazionale Dopolavoro comunica:

La Delegazione Provinciale nell'intendimento di attuare il suo programma di elevazione e di risanamento morale ha stabilito di aprire un concorso fra tutti gli studenti delle scuole medie cittadine per la classificazione dei migliori componimenti ispirati dalla visione del film «La Sentinella della Patria». Pertanto i Presidi degli Istituti medi cittadini vorranno prendere gli opportuni accordi perché contemporaneamente in tutte le classi venga dato il tema sul quale ogni studente stenderà il proprio elaborato.

Ogni Preside in accordo con gli insegnanti di lettere effettuerà una prima cernita e rimetterà quindi i cinque migliori componimenti in busta suggellata alla Segreteria Provinciale del Dopolavoro.

La Delegazione provinciale nominerà apposita Giuria composta dei rappresentanti dell'Opera e da docenti delle scuole medie e la Giuria stessa formulerà il suo giudizio entro il 21 p. v. assegnando i tre premi (medaglia d'oro, medaglia d'argento, medaglia di bronzo) ai tre studenti che risulteranno più meritevoli.

Dopolavoro e Federazione fascista friuli,
all'ordine del giorno

La Direzione Centrale dell'Opera Nazionale Dopolavoro constatando la magnifica efficienza del Dopolavoro Provinciale di Udine, rivolge ai suoi ottimi dirigenti, cav. dott. Luchini e Antonio Baldini, l'espressione del suo compiacimento per la bella prova di solidarietà dopolavorista dimostrata nell'organizzazione gli spettacoli folcloristici che tanto successo hanno avuto in Roma nei giorni scorsi.

E a tutti i valorosi cooperatori alla testa dei quali mentoviamo il Prefetto di Udine comm. dr. Agostino Iraci, il Commissario Prefettizio di Udine generale Assum, il Segretario federale avv. Cesare Perotti presidente del Dopolavoro provinciale di Udine, nonché agli ottimi maestri Cramaschi, cav. Consorti, Garzoni ecc., che prodigarono tutte le risorse della loro arte per la buona riuscita dello spettacolo invitiamo la espressione della nostra più viva gratitudine.

Echi dei trionfi friulani a Roma

Il «Dopolavoro» organo dell'O. N. D., che settimanalmente si diffonde in un milione di copie in tutta Italia, nel suo ultimo numero porta un profondo articolo dal titolo: «Entusiasmato successo del film «Sentinella della Patria». L'anima del Friuli rivelata attraverso i suoi canti, alle sue danze, ai suoi costumi».

In esso viene esaltato il valore educativo e culturale del film, il cui scopo, pienamente raggiunto nel primo esperimento, è questo: dare al pubblico cosmo politico della Capitale la sensazione di vivere per un paio d'ore in una delle più belle regioni italiane, aggiungendo alla visione cinematografica delle bellezze panoramiche e dei paesaggi, quella delle bellezze artistiche, inquadrata nella riproduzione più perfetta di usi e costumi locali: canti, danze, ecc.

Chi ha assistito allo spettacolo del supercinema si è sentito trasportare spiritualmente, come in un sogno magnifico e impressionante, nella terra più nostra e più cara; e di questa terra bene detta «la nostra» ben a diritto è stato dato l'appellativo di «Sentinella della Patria» si sono conosciute le bellezze vittoriose e meravigliose offerte dalla natura insieme con la nostalgia «villotta», cantata alla perfezione dal coro di Udine, e le belle danze, fra le quali in «furlana» che vari i costumi del paese d'origine con molto garbo dalle cinque coppie di Aviano.

E vogliamo tacere del senso di commovente che suscitò nel pubblico la visione della quarta parte del film, rievocando, nel vero, di uno tra i tanti episodi dell'eroismo del nostro glorioso esercito, come pure la visione dei nostri cimiteri di guerra.

Disposizioni dei Mutuali

La Sezione provinciale Mutuali e Invalidi di guerra ci invia con preghiera di pubblicazione:

Tesseramento associativo

Tutti i soci non muniti di tessera (bianca) del Comitato Centrale dell'Associazione Nazionale Mutuali ed Invalidi di guerra, regolarmente iscritti sono invitati a presentarsi in Ufficio con due fotografie formate passaporto per procurarsi la tessera.

Coloro che non possono presentarsi personalmente possono mandare le due fotografie a mezzo della posta. Facoltà presente che tutti i soci per prendere parte all'Assemblea generale 1928 dovranno essere muniti della tessera (bianca).

Tesseramento transitorio

Per provvedere alla rinnovazione della tessera transitoria tutti i soci che ne sono provvisori dovranno consegnare agli Uffici della Sezione la rispettiva tessera entro il 30 corrente mese.

Coloro che residenti in Udine intendono richiedere presentino entro il 30 corrente la domanda allegando una fotografia formata passaporto purché siano muniti agli atti inferiori fino alla 6.a categoria compresa o siano invalidi di prima categoria con superinvalidità.

Facoltà presente che alle domande non pervenute agli Uffici di Segreteria entro il 20 corrente non sarà dato corso.

Abbonamento Bollettino

Tutti i soci che intendono abbonarsi al «Bollettino dell'Associazione» debbono inviare a mezzo cartolina vaglia lire 3 scrivendo chiaramente il loro indirizzo preciso.

Il vaglia deve essere spedito al seguente indirizzo: Associazione Nazionale Mutuali Comitato Centrale Direzione Bollettino, Roma, via S. Basilio 11.

Pagamento quote

Tutti i soci sono pregati di mettersi al corrente con le quote sociali a tutto il 1927.

Con recente deliberazione ho stabilito di dispensare i soci dal pagamento delle quote arretrate purché si mettano al corrente pagando la sola quota 1927.

Le nuove norme
per l'esportazione degli agrumi

Abbiamo da Roma:

L'Istituto Nazionale per l'esportazione di agrumi comunica:

Si ritiene opportuno ricordare che con il prossimo primo gennaio entrano in vigore le norme per l'esportazione di agrumi emanate in seguito alla promulgazione della Legge 23 giugno 1927, n. 1272 colla quale fu istituito il Mercato nazionale di esportazione. E' pertanto, dal primo gennaio prossimo, fatto obbligato:

1) A tutti gli esportatori di agrumi senza eccezione alcuna, di osservare le norme stabilite suindicata per gli imballaggi. Le disposizioni da osservarsi sono quelle relative alla quantità e spessore del legno usato per le casse, alla loro forma e costruzione, alle loro dimensioni, al loro peso lordo minimo e alle indicazioni da imprimersi all'esterno, indicazioni dalle quali deve risultare ben chiaro e visibile il nome, la sede dell'esportatore e il numero dei frutti effettivamente contenuti nella cassa.

2) Agli esportatori che saranno autorizzati all'uso del marchio nazionale, di osservare oltre che le norme indicate precedentemente, circa gli imballaggi, anche quelle stabilite sulla qualità, sul numero e sul peso dei frutti. Per assicurare l'esatta applicazione della Legge, è stato già disposto un servizio di ispezione affidato ad apposito personale alla diretta dipendenza dell'Istituto Nazionale per l'Esportazione.

L'applicazione di detta Legge comporta penalità corrispondenti alla gravità delle infrazioni commesse.

Il Dna' di. Domenico Rubini nominato
presidente della Cattedra Ambulante

S. E. il Ministro dell'Economia Nazionale on. Belluzzi, nella ricostituzione della regolare amministrazione della Cattedra Ambulante di Agricoltura per la Provincia di Udine, ha nominato presidente il gr. uff. dr. Domenico Rubini già Commissario governativo della Cattedra stessa.

Fabbricazione carte da gioco

L'Intendenza di Finanza comunica:

Volendo l'anno corrente alla sua fine si richiama l'attenzione dei fabbricanti, importatori, depositari e rivenditori di carte da gioco sull'obbligo di rinnovare, entro il dicembre corrente la dichiarazione di vendita o di produzione ed importazione, prevista dall'articolo 11 della Legge 30 dicembre 1923, n. 3277. La dichiarazione stessa su carta bollata da L. 2 deve contenere i nomi delle ditte fornitrici ed essere accompagnata da un foglio di carta bollata pure da L. 2 per il rilascio dell'attestato. Inoltre i richiedenti dovranno produrre l'attestato scadente al 31 dicembre corrente anno.

Gli interessati vengono avvertiti che per l'incosservanza della disposizione suddetta e delle altre disposizioni della Legge sulle carte da gioco, sono comminate pene pecuniarie a carico dei contravventori.

I pargoli e il riposo festivo

Il collegio dei parroci urbani ha deciso di soccorrere una fredda in favore del riposo festivo che talvolta non è osservato in contrasto con le leggi divine e gli statuti comunali. Ecco il programma della giornata pro riposo festivo, fissata per lunedì 19 corrente:

Sermonino obbligato alla messa parrocchiale e a quella di maggior concorso; Adossione di un manifesto che tratti in materia di distribuzione dello stesso alle porte della chiesa a tutte le messe negli esercizi pubblici e laborator.

TINTORIA DOMENICA
«LA REDENTA»
Rimodernare cappelli da uomo e berretti militari
VIA RIALTO 9

Balli

Approssimandosi il carnevale, le danze hanno ripreso con infaticata lena nelle sale pubbliche e nei circoli privati. Al Circolo di Presidio oggi nel pomeriggio si svolgerà il consueto «te» danzante. Anche al Club Sociale oggi si danzerà.

All'Olimpia e alla Rotonda seguiranno le solite danze domenicali e nella sala Gumbrius in via Cividale è indetto un gran ballo con Jazz-band veneziana.

La prima veglia al Puccini

Questa sera il «Puccini» aprirà i battenti per la prima veglia danzante della stagione intitolata «dell'Albero di Natale». Suonerà una scelta orchestra del Sindacato Orchestrale diretta dal maestro Nardelli eseguendo un repertorio ricco di novità.

Il «te», danzante di benevolenza
all'«Albero di Natale»

Oggi alle 10 si inizierà nelle sale dello Albergo Italia il «te» danzante indetto da un gruppo di distinte signore udinesi nell'intento nobile di aiutare finanziariamente istituzioni cittadine che vanno incontro a spese non indifferenti per l'Albero di Natale dei bimbi poveri.

C'è l'ora medica all'Ospedale Militare

Alle ore 15 dei giorni 19 e 21 corrente nell'Ospedale Militare Sottosilario di questa città saranno tenute due conferenze sul servizio sanitario militare in guerra e sul materiale di mobilitazione. Sono invitati ad intervenire gli ufficiali medici in congedo.

Il concerto del Circolo mandolinistico
«Tito Marzuttini»

del Dopolavoro, del quale ieri abbiamo pubblicato il programma, verrà svolto oggi nelle magnifiche sale della Loggia Municipale dalle 17.30 alle 19. località ove si svolgerà la manifestazione per la «Serenata del Libro».

La recita al Teatro della Palestra

Questa sera alle 20.45 a richiesta generale, la Filodrammatica Italiana «Città di Udine» del Dopolavoro rappresenterà nel Teatro della Palestra di via Dante, la gustosa commedia in tre atti di S. Zambaldi: «La chiacchiera che gira».

Stufe a Petrolio inodore
Scaldigne - Articoli invernali
«LA VITRUM» di M. Marini

NON BASTA

tingervi i capelli ad avere un risultato perfetto; non basta applicarvi una tintura in pochi minuti, ed avere una soddisfacente capigliatura; ma quello che più vi deve interessare è la vostra salute, ed allora non esiste una sola tintura che addiziona a quel detto sopra la assoluta innocuità ed è la Tintura MARLEY, l'unica che possiede tutti i pregi.

BERSELLI, Via Bossi 7, Milano. A. GABASSI, Via Daniele Manin 4 - Udine.

Dott. GIUS. DE LEO
SPECIALISTA PER LE

Malattie Veneree - Sifiliche e della Pelle

Perfezionato nelle CLINICHE Universitarie di Parigi CURA moderna ed analitica delle SIFILIS, DIATRISIA ed ELETTROTERRAPIA per la CURA del RESTINIMENTO URETRALE, URETRITE e GONORRUE CRONICHE - RAGGI ULTRAVIOLETTI per le malattie del CAPO, della GOLA, della VULVA, Vagiti tutti i giorni eccetto il mercoledì dalle 2-12 e 14-18.

UDINE - Via Gemoni, 46 - UDINE



Stante la forte richiesta del
Rinomati Panettoni
a L. 14 al Kilogramma.
La Ditta F.lli CARLI
Via della Posta N. 36
prega la spettabile Clientela di prenotare in tempo le eventuali
richieste in occasione delle prossime festività.
Si eseguono spedizioni

Il sogno d'ogni Agricoltore
intelligente diventa realtà
ACQUISTANDO la tanto rinomata
Trattrice Fordson
a rata trimestrale
a mezzo del Credito Ford d'Italia
Motociccola Primalea - F. ZAVAGNA & C.
UDINE - Via Garibaldi 18 - UDINE

Premiata Pasticceria
INES ZORZI
Via Mercerie 4 - UDINE - Telefono 5.12

Specialità PANETTONI
confezionati con puro burro naturale, giornalmente freschi
Fabbricazione propria di **TORRONI** di ogni specie
Prezzi da non temere concorrenza
Vini e Liquori nazionali ed esteri
Ricco assortimento articoli da regalo e Bomboniere
Si assumono servizi a domicilio per nozze e soirées
La Ditta augura il Buon Natale alla sua Spett. Clientela

La Strenna del Libro

Ricordiamo che oggi alle ore 10 si apre la «Strenna del Libro» nelle sale della Loggia.
Presteranno servizio le musiche della città.

Per il GESTINO DI NATALE

alle vedove con orfani di guerra di Udine
Somma precedente L. 17.485.
Zanini prof. Pietro e Famiglia in morte di Enrico Tonini L. 5 — Pecile L. 25 — Banca Cooperativa Udinese L. 100 — Venier cav. geom. Giusto L. 20 — Levi Alfonsina L. 20 — cav. uff. dott. Ermanno Coccanig, 20. Totale L. 17.675.

Bibita pericolosa

Il bambino Domenico Pizzuti di Lodi di anni uno e mezzo, abitante in via Cisa, ingestione ieri, accidentalmente, della tintura di iodio. I famigliari, accorsi subito dallo spavento, contussero il bambino, all'ospedale civile, dove fu visitato dal dott. Accorini che procedette immediatamente alla lavatura gastrica; si riservò la prognosi che dichiarò essere benigna. Il bambino rimase in osservazione all'ospedale.

Beneficenza

Alla Congregazione di Carità pervennero le seguenti offerte:
Per onorare la memoria di Clementina Babbini: Silvestro Neri L. 5 — Per onorare la memoria di Grillo dott. cav. Umberto: Bruno Alta L. 10 — Per onorare la memoria di Giovanni De Paoli: Lorenzo Lauretti L. 10, Puntini Antonio (Rigolato) L. 10 — Per onorare la memoria di Tonini Enrico: Lorenzo L. 10 — Per onorare la memoria di Doriani Marianne ved. Finetti: Nima Zambelli Lia L. 10.

Scottature

All'ospedale fu ieri medicato dal dott. Zuliani il bambino Vittorio Chiarandini di Emilio di un anno (abitante in via Palmare), che aveva riportato accidentalmente scottature di primo e secondo grado al collo e al torace; salvo complicazioni guarirà in 15 giorni.

Trattoria Comunale

Domani — Mattino: Riso e piselli. Mattino di manzo o costina. Contorno. Sera: Riso e vitello in umido contorno.

SOXO arrivati i meravigliosi bulbi d'Olanda. Casparini, Udine

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI

Prossima stagione d'opera
E' grande l'attesa della cittadina per la desiderata stagione di opere liriche che avrà luogo al «Puccini» dal 24 corrente al 2 gennaio.
Il programma delle opere preparate è tale che accontenterà il gusto del pubblico, e ci auguriamo che l'esito sarà favorevolissimo.

Bollettino Giornaliero

del n. 555 IRVING, direttore della U.S.I. di Udine

Sabato 17 dicembre 1927

Pressione a 0°	101,5	101,5	101,5
Pressione al mare	101,5	101,5	101,5
Temperatura	10,5	10,5	10,5
Umidità (0-100)	80	80	80
Vento (km/h)	10	10	10
Nebulosità (0-10)	1	1	1
Stato del tempo	inc.	bello	bello

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 10,5

Temperatura minima: 8,1

per le prossime 24 ore:

Venti deboli da Nord; cielo vario con annuvolamenti; temperatura sotto la normale.

Previsioni del tempo per oggi

ROMA, 17. — Situazione barica: Il regime anticiclonico dell'Europa settentrionale (782 Scandimania) ha esteso ancora tutta l'Europa centrale e sud occidentale. Il ciclone mediterraneo si è rapidamente spostato, passando sulla Grecia (751).

Probabilità: Per effetto di questa situazione barica la pressione decreverà attraverso la penisola da nord-ovest a sud, dalla catena alpina (781) al mare Ionico (751); si è così istituito un regime di venti moderati in prevalenza gregali che apporteranno basse temperature con cielo sereno o poco nuvoloso al nord, centro e Sardegna. Vento al sud e Sicilia piuttosto coperto con qualche pioggia sul Jonio.

Cinema Concerto EDEN

OGGI domenica dalle ore 14

Il più grande successo del giorno Grande Orchestra del maestro ARU

Domani lunedì la novità Param

IL MARITO DI MIA MOGLIE

Interp. brillante di Adolfo Menjou

Casanova

Le avventure galanti e multiformi in Venezia, in Austria, ed in Russia del celebre personaggio: mago, esteta, cavaliere, impostore, istigatore, scrittore, Don Giovanni, imbroglione.

Interpreti principali: IVAN MOSIONKINE

Nata Karenne — Rina de Liguoro

Il più grande successo del giorno Grande Orchestra del maestro ARU

Domani lunedì la novità Param

IL MARITO DI MIA MOGLIE

Interp. brillante di Adolfo Menjou

CRONACA SPORTIVA

Udinese - Anconetana

(Oggi Campo Moretti ore 14.30)

Andata Udine 3 - Anco 2

L'Anconetana, che scende per la prima volta al campo Moretti, troverà il pubblico sportivo udinese ben disposto a contestare le cortesi usanze dei marchigiani verso la squadra udinese quando due mesi or sono fu ospite di medesimi.

L'Anconetana, squadra dal gioco corretto, animata da una grande fede — malgrado lo sfortunato inizio di campionato — si batte egualmente fino in fondo, ed attraverso questo «volere», la compagine di Sbrana va acquistando di domenica in domenica una notevole efficienza. Per il risveglio notato nelle sue file, oggi la squadra marchigiana si presenta come un «team» alquanto pericoloso. Nei campi avversari poi, sembra meglio a suo agio, poiché si getta disperatamente nella lotta tutto osando: il match pari di Trieste, ne fa fede.

L'Udinese, che forse si presenterà in nuova formazione, per la probabile assenza di Bonino sofferente per uno strappo muscolare, conta di guadagnare i due punti di classifica, ma ne siamo certi che l'impresa non sarà facile. Per piegare gli avversari, che sono desiderosi di una affermazione per risollevarsi le sorti del proprio club, si renderà necessario l'impiego delle migliori energie, e gli uomini di Cantarutti non commetteranno l'errore di prendere alla leggera questo match, che si prevede più interessante di quanto non lo indichi la posizione delle due squadre nella classifica generale.

Alle ore 12.30 precederà l'incontro tra le riserve dell'Udinese e le riserve della Pontonara. Sarà una partita disputatissima e di esito incerto.

Gli sportivi udinesi dunque, avranno modo di godersi una lunga giornata di questo genere di sport, perciò prevediamo un buon concorso di pubblico nel magnifico campo Moretti.

Il Campionato del Dopolavoro

Un incontro di oggi

Girone A: Tarcento-Serenissima.

Rapido A-Norge (Piazza d'Armi).

Girone B: Edora-Audace.

Girone C: Littorio-S. Maria (Piazza d'Armi) — Zugliano-Planis.

Le gare si inizieranno alle ore 14.30.

L'ultima giornata di andata del Campionato dell'O. N. D., ricco di incontri interessanti, speriamo abbia a svolgersi in un'atmosfera serena e non tumultuosa come domenica scorsa. Ben fece la Commissione Tecnica ricordare alle squadre che battaglia sportiva non vuol dire pazzaria; dal canto nostro diremo che non sarebbero affatto da ammirare gli sforzi finanziari di quei entusiasmi del calcio per fondare e sovvenzionare società calcistiche, qualora queste società, curando esclusivamente l'educazione fisica e trascurando quella non meno importante, la sportiva, ottengono come risultato che alla più piccola contrarietà, i giovani iniziati si lascino trasportare ad atti che non tornano a vantaggio di nessuno, e tanto meno allo sport, che è palestra di cavalleria, prerogativa dei forti e dei generosi.

Occorre dunque che i dirigenti di queste società abbiano molto a cuore l'educazione sportiva dei propri giocatori e soci, per far sì che le manifestazioni assumano quella correttezza che sarà per il calcio la migliore propaganda; allora solo potranno ritenere d'aver ben meritato dallo sport, e non quando con gli incidenti disgustosi provocati da giocatori e pubblico — e dolorosi a dirsi — qualche volta dai dirigenti stessi, fanno mormorare a vecchi appassionati «ma chi sarebbe incline ad additarli: Ma questo bisogna sopprimere e non incoraggiare!»

La coppa Schneider si disputerà ogni due anni

ROMA, 17.

Il generale Balbo sottosegretario dell'Aeronautica ha approfittato della sua breve visita a Londra per discutere con Sir Samuel Hoare l'avvenire della Coppa Schneider ed in particolare dell'opportunità di tenere la gara ogni due anni invece che ogni anno, come avviene attualmente. Vi è una generale concordanza di vedute sul fatto che un intervallo di un anno, è insufficiente a permettere un adeguato progresso tra le sue successive gare, nel disegno tecnico degli apparecchi idrovolanti, il cui sviluppo era per l'appunto lo scopo del fondatore della coppa, signor Jacques Schneider, e che di conseguenza una gara annuale non è nel miglior interesse dell'aviazione civile. Il Governo italiano e quello britannico hanno pertanto deciso che appoggeranno il progetto di emendare le norme che oggi regolano la gara nel senso di disporre che questa venga in avvenire biennalmente. Siccome la ristrettezza del tempo potrebbe non rendere possibile una formale modifica delle norme predette prima della data di adesione alla gara del 1928 i due Governi hanno inoltre mutuamente convenuto di rendere noto alle Società aeronautiche interessate in Gran Bretagna e in Italia che essi non intendono opporre una partecipazione italiana a britannica nel 1928 e tutto che gli altri Paesi che sono possibili competitori significativi, essere disposti ad adottare la medesima linea di condotta. Le autorità degli Stati Uniti, quelle francesi e quelle tedesche sono state consultate per via non ufficiale ed è risultato che esse concordano nelle proposte sopra indicate.

Stato Civile

del 16 e 17 dicembre 1927

Nascite

Maschi: nati vivi n. 4 — Femmine: nate vive n. 4 — Totale nascite n. 8.

Matrimoni

Tilling Dante impiegato con Neri Enrica impiegata — Lagomanzini Mario meccanico con Lesizza Romilda insegnante — Fedrico Ello ferroviere con Petri Francesca insegnante — Zenaroli la Augusto fabbro con Tonutto Clementina casalinga.

Pubblicazioni di matrimonio

Cudimello Bruno ufficiale avviato al complemento con Biasini Emma civile.

Morti

Barbieri Teresa ved. Ricci fu Giovanni di anni 84 casalinga — Cadore En

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

(Udienza di ieri)

Presidente: cav. Francesco Di Pietra.

Giudici: cav. Vittorio Santomaso, cav. Luigi Orsi — P. M.: cav. Riccardo Viorghelli — Cancelliere: rag. Pisano.

Una zuffa per una bottiglia di birra a Sedegliano

Il giorno 15 giugno 1926 Antonio Giacomuzzi fu Agostino di anni 67 da Sedegliano entrò nel negozio di Alessandro Antonio Tomada fu Gio. Balta di anni 49 ove poco dopo fu raggiunto da una sua figlia. Insieme bevettero due bottiglie di birra ma, quando si trattò di pagare, il Giacomuzzi sostenne che era stata consumata una sola bottiglia. Delle parole vivaci scambiate fra le due parti si passò alla via di fatto che il Giacomuzzi ne uscì malconco. A sera capitò nel negozio Agostino Giacomuzzi di anni 29, figlio del precedente, il quale inveì contro il Tomada.

Il fatto ebbe un seguito e ieri i protagonisti sono compariti in Tribunale imputati: il Tomada di lesioni personali volontarie in danno dell'Antonio Giacomuzzi per averlo gettato a terra e colpito con un bastone in modo da fratturargli il braccio sinistro cavigliando, lesione giudicata curabile in 50 giorni; il Giacomuzzi Antonio di lesioni lievi per avere colpito il Tomada con due bastonate al capo e il Giacomuzzi Agostino di ingiurie e diffamazione in danno del Tomada.

Alla difesa c'erano l'avv. Tessitori per il Tomada e l'avv. Sartorelli per il Giacomuzzi.

Nel suo interrogatorio il Tomada descrive il fatto come si svolse affermando di essere stato colpito per primo. Egli tolse allora il bastone di mano al vecchio e si difese. A sera capitò il figlio a insultarlo e ad accusarlo di avere approfittato di 100 lire in danno di suo padre durante l'invazione.

Da parte sua il vecchio si disciòla affermando che quel giorno era avvinizzato.

L'Agostino Giacomuzzi dice: Avevo raccomandato a tutti gli osti del paese di non dar da bere a mio padre quando lo vedevano brillo; il Tomada solo non si accontentò della mia raccomandazione. La sera del 15 giugno dopo quanto era accaduto, vidi il Tomada e lo rimproverai.

Esaurito l'interrogatorio degli imputati, sfilano i testi e, tra essi, Antonio Della Siega, di anni 76, il quale afferma che il Giacomuzzi per primo colpì col bastone a Fioravante Della Vedova il quale afferma che i Giacomuzzi padre e figlio bevvero due bottiglie di birra.

Esauriti i testi e la discussione il Tribunale pronuncia sentenza con cui condanna il Tomada a sei mesi di detenzione con la condizionale; Antonio Giacomuzzi a lire 150 di multa e assolve l'Agostino Giacomuzzi per prescrizione.

I crediti della Cooperativa di Tremonzi

Dinanzi al Tribunale sono compariti ieri Santo Bidoli di Mattia di anni 33 direttore della Cooperativa di Consumo di Tremonzi di Sotto e Tranquillo Moruzzi di Lorenzo di anni 27 imputati di furto in danno della Cooperativa di merci per 13 mila lire; il Bidoli inoltre è imputato di avere riscosso crediti per lire 4000 spettanti alla Cooperativa.

Il Bidoli, nel suo interrogatorio dice che gli ammanni corrispondevano alle vendite eseguite a credito. Egli nulla sa della Cooperativa di cui invece era creditore di 14 mila lire per sua spettanza.

Il Moruzzi pure fu direttore della Cooperativa ma respinse ogni accusa.

Esaminati i testi ed esaurita la discussione il P. M. chiede l'assoluzione degli imputati per non costituire reato il fatto loro addebitato.

Il Tribunale assolve gli imputati dall'imputazione di furto per non avere commesso il fatto; assolve il Bidoli dall'imputazione di appropriazione indebita per non costituire il fatto reato.

Il Moruzzi era difeso dall'avv. cav. Mario Marin e il Bidoli dall'avv. Centazzo.

Bancarotta semplice

Gaetano Miklus di Palmanova è imputato di bancarotta semplice in seguito a fallimento per non avere tenuto i libri commerciali e per non aver redatto esattamente l'inventario. Si busca sei mesi di reclusione con la sospensione per anni 5. Difensore dott. Bittolo Bon.

Giuseppe Zorza di Cividale è pure imputato di bancarotta semplice per omissione tenuta dei libri, omissione inventario annuale e per non aver fatto la prescritta dichiarazione entro i tre giorni dalla cessazione dei pagamenti. Anche lo Zorza è condannato a sei mesi di detenzione con la sospensione della pena. Difensore avv. Centazzo.

Lo spirito di Rosa Maria

Sotto l'imputazione di distillazione clandestina di spiriti è comparsa Rosa Maria Scampa di anni 38 da Ronchi di Spessa.

— L'ambasciatore trovato in casa mia

lo non l'ho adoperato — si giustifica la Rosa Maria — ma l'ho trovato in un campo. Di altri strumenti trovati nei miei campi non so nulla.

Saranno tutte cose vere ma il Tribunale condanna la Scampa a mesi tre di detenzione o a L. 1000 di multa, concedendo però la condizionale per la sola detenzione.

Difensore avv. Sartorelli.

prezzi dei mercati

Piazza XX Settembre

Frumento da L. 125 a 130 — Granoturco giallo da L. 80 a 77 — Granoturco bianco da L. 77 a 73 — Cinghietto da L. 73 a 78 — Sogorosso da L. 50 a 52 — Segala da L. 103 a 100 — Aveana da L. 94 a 100 — Orzo da L. 94 a 98 a 112 — Castagne da L. 75 a 90.

Piazza Venezia

Patate da L. 58 a 60 — Radicchio da L. 101 a 120 — Radicchio rosso da L. 180 a 200 — Spinace da L. 100 a 120 — Cere da L. 150 a 250 — Melo da L. 80 a 880 — Fichi secchi da L. 140 a 200 — Arance da L. 110 a 160 — Mandarini da L. 130 a 170.

Via A. Zanoni

Galline da L. 8 a 8.50 — Polli da L. 8.50 a 9 — Capponi da L. 8.50 a 9.50 — Tacchini da L. 6 a 7 — Dindie da L. 7 a 8 — Oche vive da L. 5 a 6 — Oche morte da L. 7 a 8 — Conigli da L. 3 a 3.50.

I numeri del lotto

Estrazione del 17 dicembre 1927

VENEZIA 12 58 49 50 16

BARI 24 49 50 73 2

FIRENZE 46 20 25 6 19

MILANO 40 58 17 36 55

NAPOLI 55 58 50 37 3

PALERMO 84 81 52 55 55

ROMA 60 31 48 58 32

TORINO 26 87 74 17 10

AVVISO

Commercianti, Industriali, Negozianti, Rappresentanti!

Anche quest'anno il GIORNALE DEL FRIULI avrà per il 1° gennaio la pagina degli AUGURI.

La vecchia, simpatica consuetudine, Vi permette con risparmio di tempo e di spesa di fare pervenire i Vostri auguri alla Clientela, per estesa che essa sia, senza lasciarvi il dubbio delle spacciate emissioni.

La Soc. An. A. MANZONI e C., Via Lovaria, 2 (angolo Via Prefettura) riceve le ordinazioni.

Dato il limitato numero di posti disponibili, AFFRETTATEVI, per non arrivare troppo tardi.

Modello dell'Augurio:

La Ditta

augura buon anno alla Spett. Clientela

Si pubblicano anche in spazi più grandi, a richiesta.

Orario ferroviario

Ferrovie dello Stato

Udine - Trieste

Partenze: ore 5 (O) — 6.45 (D) — 9.20 (A) — 12.15 (D) — 14.55 (A) — 17.35 (fino a Gorizia) — 18.15 (D) — 20.21 (A).

Arrivi: ore 6.55 (da Gorizia) — 8.15 (A) — 8.50 (D) — 10.40 (A) — 15.35 (A) — 17.25 (D) — 19.53 (D) — 22.5 (O).

Linea Udine - Venezia

Partenze: ore 6.50 (A) — 7 (D) — 9 (A) — 11.25 (D) — 10.05 (D) — 18.40 (A) — 20.20 (DD).

Arrivi: ore 4.10 (A) — 7.42 (misto) — 10.2 (A) — 9.5 (DD) — 11.53 (D) — 15.50 (A) — 17.41 (D) — 22 (misto) — 23.55 (A).

Udine - Tarvisio

Partenze: ore 4.45 — (M) fino Carnia 6.30 — (O.D.) 9.19 — (A) 12.49 — (A) 16.20 — (D) 18.05 — (O) fino Carnia 20.35.

Arrivi: ore 8.15 (A) — (D) 11.1 — (A) 14.45 — (A) 19.30 — (DD) 20 — (O) fino Carnia 23.30.

Udine - S. Giorgio di Nogaro

Partenze: ore 4.35 (per grado) — 5.45 — 9.25 — 16.20 — 19.

Arrivi: ore 6.54 — 12.30 — 15.50 — 22.46.

Gorizia - Casarsa

Partenze da Casarsa: ore 4 — 7.35 — 11.30 — 19.05.

Arrivi a Casarsa: ore 5.35 — 9.37 — 16.20 — 20.38.

Partenze da Casarsa: ore 8.26 — 11.10 — 19.05.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile

I NOSTRI RIBASSI SONO REALI?

Sì

Alcuni esempi:

PALETOT uomo modello raglan 2 petti in stoffa doubleface busto e maniche foderate L. 95

STIRACCA in stoffa fantasia lana, modello 2 petti tutta foderata L. 125

ABITO COMPLETO in stoffa lana nuda e fantasia - modelli eleganti e lavorazione accuratissima L. 225 - 195 L. 125

Completo assortimento confezioni per Bambini, abiti e paletots da L. 25 in su.

Grandi Magazzini

A. BASEVI & Figlio

Udine Gorizia

Visitate la nostra Esposizione!

Papà Natale è a vostra disposizione nei migliori negozi per conto della "Unica"

25 DICEMBRE

CIOCCOLATO CAMELLE BISCOTTI

UNICA

UG. 21

Guttalin

Lucido brillante di gran lusso per scarpe usato da 50 anni in tutto il mondo

Provatele, chiedetelo nei migliori negozi

SOC. AN. IT. PR. CHIMICI J. BERGER - MILANO - Via MEDA 52